

Verbale di Assemblea Ordinaria del 13 aprile 2019

L'anno 2019 Il giorno 13 del mese di aprile, alle ore 18.00, presso la sede dell'Associazione, in Via della Torretta n.9 a Bologna, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione decesso Socio Fondatore Nicola Zagonara
- 2) Presentazione dell'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa del Terzo Settore secondo il D.Lgs.n.117/2017 e D.Lgs n. 105/2018 con richiesta di nuovo certificato di C.F. con la nuova denominazione APS
- 3) Linee generali di programma di attività per l'anno sociale 2019;
- 4) Approvazione bilancio consuntivo e preventivo;
- 5) Stanziamenti per iniziative previste dall'articolo 3 dello Statuto;
- 6) Dimissioni dal Consiglio Direttivo di Ciotti Luciana, nomina di un nuovo membro ed eliminazione della carica di Consigliere Aggiunto
- 7) Varie ed eventuali

A norma dell'art. 10 dell'attuale Statuto Sociale assume la presidenza il Presidente dell'Associazione la Signora Mirta Zagonara, la quale, constatato che sono presenti n. 21 soci aventi diritto al voto su n. 21 soci iscritti, di cui 4 in delega, come da documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti, dichiara l'Assemblea validamente costituita e chiama a fungere da segretario Il Signor Antonio Zanzi.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

Primo punto all'ordine del giorno: Come già a conoscenza dei Soci, il Socio Nicola Zagonara è venuto meno il giorno 14 febbraio 2019; il Presidente comunica che si è proceduto alla sua cancellazione dal libro Soci. I Soci manifestano la volontà di osservare un minuto di silenzio per onorare un Socio che tanto ha profuso in lavoro e supporto alla Associazione sin dal 2010. Viene osservato un minuto di silenzio per le intenzioni personali.

Secondo punto all'ordine del giorno: Presentazione dell'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa del Terzo Settore secondo il D.Lgs.n.117/2017 e D.Lgs n. 105/2018 con richiesta di nuovo certificato di C.F. con la nuova denominazione APS

Il Presidente, come da comunicazioni già intercorse, ragguaglia più dettagliatamente l'Assemblea sulle integrazioni da effettuare allo Statuto per adeguarsi alla nuova normativa di cui al secondo punto dell'ordine del giorno:

come da avviso ricevuto da parte della Regione Emilia Romagna riguardante la "Sospensione del procedimento di accertamento del possesso dei requisiti di iscrivibilità nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e relativa richiesta di integrazioni" (PG/2018/0636980 del 18/10/2018), il Presidente conferma di aver proceduto all'invio dell'autocertificazione richiesta in data 19/10/2018 con assicurazione di osservare nello Statuto quanto evidenziato nella RICHIESTA DI INTEGRAZIONI e contestuale impegno alla modifica, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 101, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, così come modificato dall'Art. 32, comma 1 del D.Lgs. 105/2018 entro ventiquattro mesi dalla sua entrata in vigore.

Con circolare del 27/12/2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato precisazioni sulla modifica degli Statuti per le APS, attuabili in forma semplificata con delibera dell'Assemblea ordinaria, in ottemperanza all'art.101 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il Presidente precisa che, come da comunicazione dell'Ente Pubblico, le "modifiche" da attuare sono di entità lievissima, ma che si approfitta della possibilità di rivedere lo Statuto in "modalità semplificata",

tramite Assemblea Ordinaria come da art. 101 D.Lgs. n. 117/2017 e senza oneri di registrazione e bolli, come da Art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017, per adeguarsi alle esigenze di chiarezza e trasparenza richieste dal D.Lgs. n. 117/2017 e fa presente che le Associazioni già iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale per mantenere l'iscrizione e per poi passare di diritto nell'ambito del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, quando sarà istituito, devono modificare il proprio statuto in base alle prescrizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

Tali norme prevedono anche l'integrazione dell'acronimo APS nella denominazione sociale.

Tutti i Soci sono in possesso di una copia dello Statuto rivisto e di una copia del D.Lgs. n. 117/2017, che sono stati inviati insieme alla convocazione dell'Assemblea.

Si procede dunque alla lettura ed al commento di ogni articolo in modo che tutti ne abbiano piena consapevolezza.

I Soci sono concordi nel non prevedere, allo stato attuale, Organi di Controllo e/o di Revisione tra gli Organi Sociali

Lo Statuto così rivisto, approvato all'unanimità, viene allegato al presente verbale come **ALLEGATO "A1"** formandone parte integrante. L'assemblea autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti per la registrazione del presente Statuto, deducendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017, a procedere alle necessarie comunicazioni presso gli organi competenti ed alla richiesta del certificato di C.F. aggiornato tramite Modello AA 5/6

Terzo punto all'ordine del giorno è: Linee generali di programma di attività per l'anno sociale 2019;

Procedendo alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che, per l'anno sociale 2019, l'Associazione (come per l'anno 2018) ha in previsione di promuovere attività di carattere culturale e sociale nel rispetto dell'Oggetto Sociale, per le quali si stanno prendendo contatti con altre Associazioni ed Enti Pubblici e Religiosi che sostengono le finalità Istituzionali dell'Associazione.

Le iniziative sono importanti, ma devono trovare ancora una formalizzazione.

L'Assemblea prende atto di quanto comunicato dal Presidente e rilascia approvazione per proseguire nella promozione intrapresa.

Quarto punto all'ordine del giorno è Approvazione bilancio consuntivo e preventivo

Il Presidente presenta ed illustra il bilancio consuntivo al 31/12/2018, che evidenzia entrate relative alle tessere sociali annuali pagate dai soci per euro 330,00, erogazioni liberali per euro 1.190,00, rimborso per anticipo cauzione evento Piumazzo euro 50,00, accreditato dal Comune di San Lazzaro quota di rimborso delle spese sostenute per gli eventi sociali c/o Mediateca San Lazzaro nel 2017/2018 euro 1.200,00

Le entrate quindi ammontano a euro **2.820,00**.

Le uscite sono state relative ai bolli, alle spese e alle competenze bancarie; Assicurazione per l'anno 2018 di euro 305,63 ed anticipo dell'assicurazione per l'anno 2019, pagata al 31/12/2018 di euro 305,61, il versamento di una cauzione di euro 50,00 per due eventi da tenersi a Piumazzo nell'aprile del 2019, spese varie e rimborsi ai soci volontari (anche se solo in quota parte delle spese sostenute), spese per cene e incontri sociali.

In totale le spese sostenute dall'Associazione per l'anno 2018 ammontano a euro **2984,03**, con un **disavanzo di -164,03 euro, coperto dall'attivo dell'anno 2017**.

Al 31/12/2018 sul c/c bancario sono presenti euro 817,75 e in cassa sono presenti 18,95 euro, per un totale di euro **836,70** di attivo che sono stati destinati alla copertura dell'anticipazione delle spese dell'evento di San Lazzaro dell'autunno 2018/gennaio 2019.

Per quanto riguarda gli interventi in associazione col Comune di San Lazzaro a favore della popolazione locale e della diffusione del concetto di cultura popolare, si mette in evidenza come gli eventi dell'autunno 2018/gennaio 2019 siano stati ancora più propositivi ed apprezzati dell'anno precedente e che il Comune ha promesso una terza edizione autunno 2019/gennaio 2020. Dopo l'ultimo evento programmato per il 13 gennaio 2018, il Comune di San Lazzaro ha liquidato la cifra di 1.200 euro il marzo 2019 a favore della Associazione a copertura del 70% delle spese anticipate dai soci e dalla Associazione medesima, che sono iscritti a bilancio 2019. Sono stati realizzati interventi di supporto alla progettazione per Bandi di promozione sociale e delle scuole per l'Associazione Gemellaggi di Riolo Terme, la Casa di Accoglienza

Anna Guglielmi Soc.Coop.Soc. Onlus a favore delle famiglie dei degenti mielolesi dell'Ospedale di Montecatone, interventi di supporto alla progettazione del Servizio Civile Universale per Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Soc.Coop.Soc. Onlus, ASL di Bologna, AOSP di Imola, Ospedale Sant'Orsola di Bologna. Altri interventi di supporto alla progettazione per richieste di contributi c/o Fondazioni Bancarie ed Enti Privati e Religiosi per varie Associazioni di Volontariato, intervento di supporto alla gestione dei volontari in Servizio Civile Universale per casa di Accoglienza Anna Guglielmi Soc.Coop.Soc. Onlus.

Per quanto concerne il bilancio preventivo per il 2019, il Presidente sulla base di quanto esplicitato ai punti precedenti, presenta ed illustra il bilancio preventivo per l'anno sociale 2019 che evidenzia le seguenti entrate ed uscite: entrate relative ad eventuali erogazioni liberali e alle tessere sociali annuali pagate dei soci, entrate relative al contributo del Comune di San Lazzaro ed entrate relative a rimborsi su eventuali eventi.

Le uscite saranno inerenti alle commissioni bancarie essendo l'Associazione iscritta al registro delle APS, anche se sub giudice per le integrazioni di cui al punto 2 e quindi esente dall'imposta di bollo, ed ai rimborsi spese dei soci impegnati nelle iniziative già realizzate e/o previste ed alle altre in trattativa qualora si concretizzassero, oltre alle spese di assicurazione e di anticipazione per la realizzazione delle iniziative e naturalmente i contributi nei confronti delle Associazioni/Enti, ecc.. a favore dei quali si opera ed eventuali cene sociali, che vengono considerate momenti di socializzazione e discussione informale.

Comunque l'adeguamento dello Statuto come da punto 2 è esente sia da imposta di registro che da bollo ai sensi dell'art. 82 e 101 del Codice del Terzo settore Dlgs. 117/2017, eventuali spese potrebbero essere dovute a VOLABO, l'Organizzazione per il Volontariato deputata dalla Regione a supportare le Associazioni nelle variazioni statutarie.

Quinto punto all'ordine del giorno è Stanziamenti per iniziative previste dall'articolo 3 dello Statuto;

Passando al quinto punto posto all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia che nessun stanziamento si rende attualmente necessario. L'Assemblea prende atto di quanto comunicato dal Presidente, approvando quanto da lui proposto.

Sesto punto all'ordine del giorno è Dimissioni dal Consiglio Direttivo di Ciotti Luciana, nomina di un nuovo membro ed eliminazione della carica di Consigliere Aggiunto

Il Presidente comunica formalmente le dimissioni dalla carica all'interno del Consiglio Direttivo di Ciotti Luciana che per età e problematiche fisiche non si sente più in grado di sostenere il proprio ruolo con la forza necessaria. Si rende quindi necessaria la nomina di un altro Membro.

Inoltre si rende necessario eliminare la carica di Consigliere Aggiunto, come suggerito dalla Regione Emilia Romagna nella sopracitata comunicazione protocollo PG/2018/0636980 del 18/10/2018.

I Soci all'unanimità, dopo brevissima consultazione, eleggono quale nuovo membro del Consiglio Direttivo, Bianconcini Luca che tanto si prodiga per l'Associazione, che accetta e che rimarrà in carica sino al termine del mandato dell'attuale Consiglio Direttivo nell'anno 2020.

Il Presidente consiglia di rivedere la composizione del Consiglio Direttivo alla luce dell'elezione del nuovo membro e dello Statuto che si va a presentare. I Soci manifestano il desiderio che il Consiglio non venga "stravolto" e che le cariche rimangano invariate, almeno sino a fine mandato, ma in ottemperanza allo Statuto non desiderano forzare la volontà dei membri del Consiglio Direttivo.

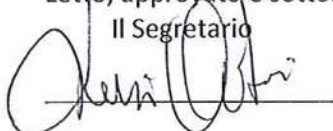
I Soci si dichiarano inoltre in accordo con l'Ente Pubblico nell'eliminare la carica di Consigliere Aggiunto.

Settimo punto all'ordine del giorno è Varie ed Eventuali

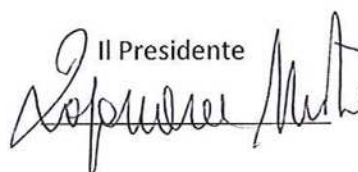
Nessun altro chiede la parola, avendo terminato gli argomenti da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 22,45.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Segretario



Il Presidente



Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bologna 2
Registrato il 18 APR 2019 al N. 1779
Pagato € 12
(Euro) IL FUNZIONARIO
Mauro Frongia





STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"SOL OMNIBUS LUCET APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"SOL OMNIBUS LUCET APS"**, con sede legale nel Comune di BOLOGNA in via della Torretta,9 - 40127, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione altresì svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale: per esigenze di chiarezza e trasparenza vengono riportati gli scopi e le attività previste, facendo specifico richiamo alla corrispondente lettera dell'art.5 comma 1 del D.Lgs 117/2017

- d)** attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al sopracitato articolo;
- v)** promozione della cultura della legalità', della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w)** promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al sopracitato articolo

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di svolgere attività nei settori : **"GIOVANI-ISTRUZIONE-EDUCAZIONE; CULTURA; AMBIENTE-STORICO-ARTISTICO; SOCIALE; EDITORIALE; PARI OPPORTUNITA'; INTERCULTURALITA'"**:

a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventi artistici; eventi cinematografici; concerti; attività corali; rappresentazioni teatrali; eventi attinenti alla poesia e alla letteratura anche internazionale; seminari; incontri di approfondimento su diverse tematiche di interesse; attività formative, laboratoriali e ricreative; etc...).

Inoltre l'Associazione, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale, si propone di affiancare e di sostenere giovani e adulti nella formazione e nell'apprendimento in generale.

L'Associazione si impegna a:

- porre al centro del proprio intervento sempre e solo l'interesse di tutti coloro che frequentano l'Associazione stessa;
- provvedere alla formazione ed al supporto dei volontari operanti in seno all'Associazione poiché possano svolgere al meglio il delicato compito affidato loro.
- collaborare con strutture socio-sanitarie ed educative; enti, pubblici e privati, nonché singoli professionisti, ordine dei medici, associazioni di volontariato, associazioni di categoria, albi professionali e società sportive, strutture scolastiche ed educative in relazione ad iniziative rivolte alla promozione della tutela della salute, della prevenzione sanitaria e del benessere psicofisico;
- collaborare con i servizi sociali, la scuola, le famiglie ed altri eventuali soggetti che si occupino dei più deboli nel rispetto delle competenze reciproche - fornire proposte educative e formative finalizzate all'integrazione sociale, alla formazione ed all'aggiornamento professionale ;
- proporre, gestire, monitorare, valutare, rendicontare formazione su tematiche inerenti Educazione alla cultura economica; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; Cittadinanza attiva e legalità; Didattica;
- avanzare proposte agli Enti Pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale - Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici, Fondazioni ed Organismi Pubblici e Privati per gestire attività di spettacolo, ambientali, ricreative, culturali, assistenziali, turistiche, impianti sportivi ed annesse aree di verde pubblico attrezzato, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni ed iniziative sportive e per il tempo libero
- produrre ricerche finalizzate alla valorizzazione della memoria storica scritta e orale e delle tradizioni popolari - attuare un centro di educazione alla pace, alla gestione del conflitto e alla intercultura - favorire la socializzazione dei ragazzi sia mediante l'organizzazione di momenti ricreativi interni quali feste, escursioni, soggiorni, ecc. mediante l'inserimento in gruppi sportivi/culturali delle città - Favorire l'estensione di attività sportive, culturali e ricreative e di forme consortili tra circoli, Associazioni ed altre associazioni democratiche;
- allestire e gestire punti di ristoro, collegati alle proprie strutture ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni pubbliche e private, riservando la somministrazione ai propri soci ed a soggetti terzi - Esercitare, in via meramente accessorio e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso l'associazione dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti - Organizzazione di convegni, seminari, conferenze, mostre, esposizioni, cineforum, eventi, spettacoli e altre manifestazioni atti a promuovere e a valorizzare l'attività di volontariato come strumento di educazione e di rieducazione.
- fornire sostegno a minori e famiglie e per la promozione di percorsi culturali e sociali di istruzione e formazione a favore delle persone svantaggiate - Attività di tutela dei diritti

civili di persone in condizione di disagio attraverso lo sviluppo dell'impegno educativo nella dimensione internazionale e interculturale, promuovendo nel contesto attuale, caratterizzato dalla globalizzazione, dai fenomeni migratori e dalle sfide della cultura del relativismo, i principi contenuti nelle Dichiarazioni internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo ove l'educazione è strumento indispensabile per promuovere lo sviluppo autenticamente umano - Partnership strategiche a sostegno dello scambio di buone pratiche: progetti finalizzati a creare o consolidare reti per confrontare idee, pratiche, metodi.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: raccolta fondi, feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati,

lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle associazioni di promozione sociale, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Art. 5 – Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato al più presto e comunque non oltre 60 giorni , anche tramite strumenti informatici, ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato, consegnata a mano, posta, o tramite mail alla sede sociale, e deve contenere l'esplicita accettazione del presente

statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, che comunque deve essere sempre motivata, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione quale associato presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale e trascorsi 2 mesi dal sollecito);
- per esclusione:
 - in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il **recesso** da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta o con modalità informatiche all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, salvo il caso in cui il soggetto sia minore di età; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- votare in assemblea purché iscritti da almeno 3 mesi nel Libro Soci;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.
- essere rimborsati , nei limiti delle disponibilità economiche dell'Associazione, dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Soci e volontari sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati maggiorenni ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Art. 10 – Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Art. 11 – Quorum costitutivi

L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

L'Assemblea **straordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione,

nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di una delega. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Competenze

L'Assemblea **ordinaria**:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio o rendiconto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la rielezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea **straordinaria** delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 20.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a 3 e non superiore a 5 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivo e voto

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni 6 mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede

e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 - Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Art. 19 - Clausola Compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina. Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Centro di conciliazione indipendente (C.C.I.A.A. - BO).

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore che perseguono finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale, individuati in sede di Assemblea straordinaria dei soci, .

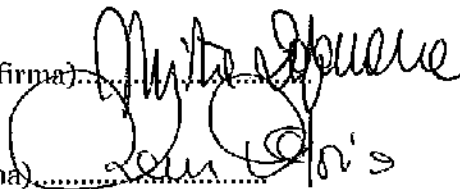
Art. 21 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Questo statuto è composto da N° 21 articoli disposti su 11 pagine.

LETTO ED APPROVATO DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2019
In ottemperanza all'art. 101 comma 2 del Codice del Terzo settore Dlgs. 117/2017

Il Presidente dell'Assemblea Mirta Zagonara (firma).....



Il Segretario dell'Assemblea Antonio Zanzi (firma).....



Il presente atto è esente sia da imposta di registro che da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 3 e comma 5 ed art. 101 del Codice del Terzo settore Dlgs. 117/2017